



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 399	di data 26/11/21

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI ADULTI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AMMISSIONE, DEROGA PARZIALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA ED AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI EURO 536,67 CON INTEGRAZIONE IMPEGNO N. 80709 CAP. 00558 CDC 15.07 ANNO 2021.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione alla legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 28.05.2021 n. 911, ha definito le "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali;

atteso, in particolare, che la medesima deliberazione fa rientrare fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata l'intervento di accoglienza di adulti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della famiglia di appartenenza presso famiglie o singoli riconosciuti idonei ed anche gli interventi di accoglienza adulti alla pari;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

atteso che il Comune di Trento, a sostegno dei provvedimenti di accoglienza di adulti presso famiglie e/o singoli, può corrispondere a favore degli accoglienti un contributo mensile nella misura massima di euro 723,00 mensili;

considerato che per quanto riguarda specificatamente gli interventi di accoglienza alla pari, la deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 stabilisce che tale contributo è determinato per far fronte alle spese sostenute sulla base del progetto condiviso. Tale contributo viene stabilito in relazione all'effettivo impegno per l'accogliente in termini di tempo e di spese sostenute;

visto l'allegato n. 1, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, nel quale è indicato l'utente per il quale è stata presentata la domanda prot. n. 296730 di data 11/11/2021, per l'accesso al servizio accoglienza di adulti alla

pagina 1/4

pari, dal mese di novembre corredata dalla documentazione prevista dalle sopraccitate normative provinciali, e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio Welfare e Coesione Sociale e in ogni caso, in costanza di tutti i requisiti, nessuno escluso, previsti dalla normativa per la regolare esecuzione del servizio;

valutato di procedere con l'accoglienza adulti alla pari del suddetto utente da parte dell'accogliente, indicato nel medesimo allegato n. 1, stabilendo la misura del contributo mensile in euro 350,00 mensili da corrispondere all'accogliente, per il periodo 15/11/2021 – 31/12/2021, per una spesa complessiva di euro 536,67, sulla base del progetto-relazione condiviso id. n. 161871780 di data 17/11/2021;

dato atto che al riguardo viene data comunicazione ai soggetti interessati;

rilevato che è possibile procedere quindi all'impegno definitivo della spesa quantificata in euro 536,67, ai sensi dell'art. 51 del Regolamento di Contabilità, al capitolo 00558 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: accoglienza adulti presso famiglie e/o singoli – gestione associata) CDC 15.07 dell'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023, integrando l'impegno n. 80709, già autorizzato con determina n. 15/12 di data 27/01/2021;

dato atto che le suddette voci di spesa potranno essere anche finanziate con le risorse derivanti dal 5 per mille dell'imposta sul reddito relativo all'anno finanziario 2019 (anno di imposta 2018) che i cittadini hanno destinato a sostegno di attività sociali del comune di residenza;

rilevato che i nuclei familiari di origine che hanno uno o più componenti in accoglienza e/o l'utente del servizio accoglienza adulti sono tenuti a concorrere alle spese sostenute dall'Ente gestore in ragione delle loro entrate complessive, salvo la possibilità di escludere dal concorso alla spesa gli stessi in base a specifica proposta motivata da parte dell'operatore sociale territoriale incaricato a seguire il caso;

atteso che per l'utente di cui all'allegato n. 2, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, è stata proposta deroga parziale nel concorso alla spesa, sulla base della relazione-progetto dell'operatore sociale prot. id n. 161875590 di data 17/11/2021;

atteso che tale proposta di deroga è stata approvata dalla commissione tecnica prevista dalla Deliberazione della Giunta comunale 19.10.1999 n. 1756, e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2005 n. 115;

rilevato inoltre che le quote di concorso alla spesa a carico degli utenti verranno accertate in sede di emissione di note di addebito mensili al capitolo 30155 (rimborsi da famiglie – Quota spese servizi erogati a favore di portatori di handicap – gestione associata) CDC 15.05 dell'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023;

considerato che in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 7.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 - 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di ammettere l'utente di cui all'allegato n. 1, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, al servizio accoglienza di adulti alla pari a partire dal 15 novembre 2021;
2. di autorizzare la spesa complessiva di euro 536,67, derivante dalla concessione del contributo all'accogliente di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
3. di impegnare la somma di euro 536,67 derivante dalla concessione del contributo all'accogliente, per far fronte alle spese sostenute sulla base del progetto condiviso di accoglienza di adulti alla pari, di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione e di imputare la spesa complessiva per l'anno 2021 al capitolo 00558 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: accoglienza adulti presso famiglie e/o singoli – gestione associata) CDC 15.07 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del

pagina 3/4

P.E.G. 2021-2022-2023 che presenta la necessaria disponibilità, integrando l'impegno n. 80709, già autorizzato con determina n. 15/12-2021, di euro 500,00;

4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2021;
5. di effettuare il recupero parziale della quota di compartecipazione alla spesa proposta dall'assistente sociale per l'utente indicato nell'allegato n. 2, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, a norma delle determinazioni richiamate in premessa, che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;
6. di dare atto che le quote di concorso alla spesa a carico dell'utente indicato nell'allegato n. 2, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, a norma delle determinazioni richiamate in premessa, per il recupero parziale verranno accertate in sede di emissione di note di addebito mensili al capitolo 30155 (rimborsi da famiglie – quota spese servizi erogati a favore di portatori di handicap – gestione associata) CDC 15.05 dell'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023;
7. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2021 e seguenti del P.E.G. 2021-2022-2023;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
9. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1 ED ALLEGATO N. 2

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 26/11/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 399

di data 26/11/21

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI ADULTI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. AMMISSIONE, DEROGA PARZIALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA ED AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI EURO 536,67 CON INTEGRAZIONE IMPEGNO N. 80709 CAP. 00558 CDC 15.07 ANNO 2021.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	V	2021	12041.03.00558	U.1.03.02.99.999	1507			536,67	"	94519 (9027774 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 6 dicembre 2021